

SCOLMATE LE ACQUE DI PIENA

- a Locate in comune di Ponte San Pietro -

L'intervento ha ottenuto lo scopo di ridurre le cause degli allagamenti che nell'ultimo decennio hanno interessato la frazione di Locate intercettando le acque che da Via Diaz si riversano nel centro abitato di Locate e nella rete fognaria a servizio della frazione.

Per la realizzazione di questo canale è stata sottoscritta nel corso del 2018 una specifica convenzione tra il **Consorzio di Bonifica** ed il **Comune di Ponte San Pietro** che prevedeva da parte del Comune la progettazione esecutiva dell'opera, l'acquisizione delle aree e delle autorizzazioni necessarie e da parte del Consorzio l'affidamento, l'esecuzione delle opere e la gestione del canale una volta completato.

L'intervento è consistito nella realizzazione di un canale a cielo aperto lungo 230 metri nel tratto a Est della strada Briantea compreso tra Via Diaz e Via Carponi e la successiva realizzazione di un



IN QUESTO NUMERO:	
1	Scolmate le acque di piena - a Locate in comune di Ponte San Pietro -
2/3	Contrasto al dissesto idrogeologico. Ripristino della Roggia Martinenga a Cavernago, Ghisalba, Martinengo, Cortenuova e Romano di Lombardia Biodiversità in città, a Bergamo il Premio nazionale del Paesaggio
4	Sempre + PagoPA® + facile, economico, + veloce

tratto tombinato di circa 160 metri comprendente l'attraversamento di Via Diaz per confluire nel manufatto di sbocco nel Torrente Lesina poco a Nord della Vasca di laminazione realizzata sempre dal Consorzio di Bonifica nel 2017.

Il costo totale delle opere è stato di circa 170.000 euro e sono consistiti in:

- un tratto iniziale di canale in terra modellando il terreno agricolo in modo da far convergere i ruscellamenti superficiali verso il nuovo canale di gronda.



- un altro tratto di canale in cemento armato di larghezza netta di metri 1,00 ed altezza variabile sino a metri 1.40.
- l'attraversamento stradale di Via Diaz mediante la posa di una tubazione in cemento armato di diametro pari a 100 cm.
- sbocco nel torrente Lesina mediante canale a cielo aperto rinforzato mediante la realizzazione di un tratto di scogliera in massi ciclopici.

I lavori hanno avuto inizio l'1 febbraio 2021 e si sono recentemente conclusi.

Nelle foto due vedute del manufatto di scarico dello scolmatore nel Torrente Lesina

Notiziario periodico proprietario
Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo
Tel. 035.4222111 - Fax 035.4227774
E-mail: info@cbbg.it - www.cbbg.it

Aderente: **ABI** Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari



Anno 20 - N. 1 - Aprile 2021
Periodico quadrimestrale - Editore: **Studio Lito Clap sas**
Direttore: Mario Reduzzi - Stampa: **Studio Lito Clap sas**
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BERGAMO
Reg. Trib. di Bergamo N. 26 del 13 marzo 2006
Non contiene pubblicità
Direzione: Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo
Vietata la riproduzione di testi e fotografie senza autorizzazione

CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Ripristino della ROGGIA MARTINENGA a Cavernago, Ghisalba, Martinengo, Cortenuova e Romano di Lombardia

La roggia Martinenga - Borgogna deriva dal fiume Serio in comune di Villa di Serio a mezzo di una traversa stabile. La roggia corre parallelamente al fiume Serio e man mano che procede verso sud si allontana dallo stesso dirigendosi verso il comune di Scanzososciate dove esiste un manufatto partitore che divide la portata della roggia Borgogna - Martinenga in un ramo detto roggia Pedrenga e in un altro ramo, di sinistra, che conserva il nome di roggia Borgogna.

La roggia Pedrenga a sua volta dopo aver servito il territorio irriguo di Pedrenga, si dirige verso Seriate dove la stessa assume la denominazione "roggia Martinenga". Discendendo da nord a sud verso il castello di Malpaga in comune di Cavernago, la roggia Martinenga, defluendo parallelamente alla ex strada provinciale S.P.96 Cavernago - Ghisalba, si dirige verso Ghisalba e dopo aver attraversato il territorio di Ghisalba arriva in comune di Martinengo per scaricare le acque in esubero nel Fontanone di Martinengo.

La roggia Martinenga, raccolte le acque di sgrondo provenienti dal Fontanone, si dirige completamente interrata verso sud e attraversando il centro storico di Martinengo ritorna a cielo aperto in via Al Mulino dove il Consorzio di Bonifica, durante la stagione irrigua, immette una portata di circa 400l/sec proveniente dall'emungimento dal sottosuolo tramite i due pozzi consortili denominati "pozzo Madonna della Fiamma" e "pozzo Ortoglie". Le acque di scarico raccolte, trattate e depurate nell'impianto di depurazione del comune di Martinengo, posizionato più a valle su via Al Mulino, vengono convogliate, in caso di eventi meteorici eccezionali, nel "Fontanile Campo Rosso" sempre in comune di Martinengo.

Il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, con l'obiettivo di contrastare il dissesto idrogeologico, ha pertanto eseguito lavori finalizzati all'adeguamento e al ripristino della Roggia Martinenga, nel



Operazioni di pulizia e risagomatura alveo in comune di Ghisalba lungo il lato ovest ex S.P. n. 96

tratto ricompreso tra il punto di derivazione in Comune di Cavernago, presso Cascina Isotta, e il confine nord del Comune di Martinengo, in corrispondenza nuova rotatoria S.S. n. 498, e al collegamento di tale tratta al Vallo Colleonesco, attraverso l'utilizzo sia delle tubazioni già predisposte nelle lottizzazioni, da prolungare, che dei canali esistenti, da adeguare nonché all'adeguamento della sezione nel tratto ricompreso tra il Vallo Colleonesco di Martinengo sino all'immissione nel Fosso Bergamasco, il tutto finalizzato alla difesa idraulica del suolo. L'intervento di nord è stato eseguito con l'obiettivo di ripristinare la continuità e funzionalità idraulica della Roggia Martinenga, a partire dall'esistente opera di derivazione di Cavernago fino al vallo di Martinengo. La Roggia Martinenga risultava ancora operante nel territorio di Cavernago, lungo il lato ovest della ex S.P. n. 96, dall'opera di derivazione, all'altezza della Cascina Isotta, fino a circa 700 metri a monte del confine con Ghisalba, in corrispondenza Cascina Cassandra mentre a nord del comune di Ghisalba presentava tratti a cielo aperto parzialmente interrati. In tali tratti sono state eseguite operazioni di pulizia e risagomatura finalizzate a ripristinare la conformazione e consistenza dell'antico sedime della Roggia Martinenga.

In Comune di Ghisalba la roggia presenta un lungo tratto coperto, in attraversamento all'abitato, che ha conservato la relativa continuità idraulica, ma che non veniva più utilizzato a fini irrigui. Nel settore meridionale del territorio di Ghisalba, a partire dall'immissione di via Ciurlina sulla S.P. ex S.S. n. 498, e nel Comune di Martinengo, l'antico sedime della Roggia Martinenga non era più, di fatto, rilevabile, essendo stato nel tempo progressivamente interrato, fino alla completa dismissione. In questo tratto sono stati eseguiti lavori finalizzati alla continuità idraulica delle acque derivate dalla Roggia



Realizzazione nuovo manufatto di regolazione in comune di Martinengo

Martinenga in un nuovo sedime, mediante la realizzazione di un nuovo canale, in parte a cielo aperto costituito da murature in cemento armato e pietra, in parte coperto mediante la posa di tubazioni interrate, e mediante l'adeguamento del reticolo idrico minore esistente, fino



Operazioni di infissione palancole per consolidamento spondale in comune di Cavernago lungo il lato ovest ex S.P. n. 96



Ripristino nuovo sedime in comune di Ghisalba lungo il lato S.P. ex S.S. n. 498

all'immissione nella Fossa di Martinengo o Vallo Colleonesco. In comune di Martinengo è stato realizzato un nuovo canale di collegamento al Vallo Colleonesco, che mediante un manufatto partitore è in grado di gestire le portate da scaricare nel Vallo stesso. L'intervento di sud è stato realizzato con l'obiettivo di adeguare l'attuale reticolo idrico superficiale, posto a sud del centro storico di Martinengo e alimentato dalla stessa Fossa di Martinengo, fino al recapito terminale nel Fosso Bergamasco.

La Fossa di Martinengo o Vallo Colleonesco, che perimetra il centro storico di Martinengo, risulta, infatti, a



Canalizzazione in prossimità del fontanile denominato "Fontanone Campo Rosso" in comune di Martinengo



Ripristino manufatto di scarico nel fosso Bergamasco in comune di Romano di Lombardia



Canalizzazione mediante realizzazione di muri in pietra in prossimità di "Via delle Scarpe" in comune di Martinengo

COSTO: € 3.388.588,37

PROGETTO: Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

DIREZIONE LAVORI: Dott. Ing. Antonio Montanaro

DATA INIZIO LAVORI: 19/10/17

DATA FINE LAVORI: 18/01/21

sua volta connessa con la Roggia Vallo Colleonesco, posta a sud dell'abitato, che riceve le acque di scarico dell'impianto di trattamento delle acque reflue del Comune di Martinengo e, più a sud, dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane del Comune di Cortenuova.

I lavori eseguiti nel tratto sud hanno ricalibrato e ricalibrato il tracciato della Roggia Vallo Colleonesco e del



Interventi di ripristino della roggia Martinenga, ripristino tratto adiacente alla chiesetta San Rocco in comune di Martinengo



Posa di un tratto di roggia intubata presso località "Portico" in comune di Romano di Lombardia



Pulizia voltino sottopasso ferroviario in comune di Romano di Lombardia

successivo reticolo idrico derivato, a partire dalla Fossa di Martinengo fino allo sbocco nel Fosso Bergamasco, consentendo di risolvere alcune criticità e insufficienze idrauliche del reticolo idrico superficiale esistente. Le principali tipologie di interventi eseguite sono riprofilatura e adeguamento delle sezioni idrauliche di alvei in terra, posa di canalette prefabbricate in calcestruzzo, realizzazione di opere e manufatti in cemento armato e pietra nonché posa di tubazioni interrate.

Biodiversità in città, a Bergamo il Premio nazionale del Paesaggio

Valle d'Astino recuperata. Franceschini, tutela è un settore su cui l'Italia è più avanti



Un progetto incentrato sulla biodiversità dentro la città, proposto dalla Fondazione Misericordia Maggiore di Bergamo e scelto tra 96 progetti, ha vinto il Premio Nazionale del Paesaggio assegnato dal ministro della Cultura Dario Franceschini in occasione della Giornata del Paesaggio e costituirà la candidatura italiana alla VII edizione del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa.

Il cuore del progetto è la VALLE D'ASTINO, un'area di notevole interesse storico ambientale che si trova a ridosso della città di Bergamo e ne costituisce un importante valore identitario. In questo luogo, nel medioevo venne costruito un monastero vallombrosano ma con il tempo l'intera area è finita in uno stato di grave abbandono e degrado. L'ambizioso progetto di recupero e pianificazione del paesaggio della valle d'Astino è cominciato nel 2007, quando la Fondazione Misericordia Maggiore di Bergamo acquisisce l'edificio del monastero e i suoi annessi agricoli. In questo periodo si avvia il restauro del complesso e il recupero paesaggistico del patrimonio terriero della valle all'insegna della biodiversità e delle coltivazioni biologiche.

Con il coinvolgimento delle associazioni di categoria agricole presenti sul territorio del Parco; associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale (WWF, Legambiente, Italia Nostra, Lipu); CONSORZIO DI BONIFICA PER LA MEDIA PIANURA BERGAMASCA; ordini professionali della provincia di Bergamo (architetti, ingegneri, geometri, agronomi); CCIAA di Bergamo e la Diocesi di Bergamo si concerta un accordo che prevede: la salvaguardia del paesaggio, il recupero del monastero, delle cascinie dell'area, del castello e dei sentieri; la creazione di percorsi didattici all'interno del bosco dell'Allegrezza e un Orto botanico. "Fra gli aspetti più rilevanti del progetto vincitore - ha dichiarato il Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Federica Galloni - c'è la restituzione alla pubblica fruizione di un paesaggio degradato e a rischio di speculazione edilizia. Un'area di notevole interesse storico ambientale che si trova a ridosso della città di Bergamo e ne costituisce un particolare valore identitario".

Il Ministro Franceschini nel corso della premiazione sul canale YouTube del MiC ha detto: "Dobbiamo sempre pensare alla grande lungimiranza dei nostri padri costituenti che iscrissero nell'articolo 9, tra i principi fondamentali, non soltanto la tutela del patrimonio storico e artistico della nazione, ma anche la tutela del paesaggio. Pensiamo quale capacità di visione aveva quella generazione di politiche e di politici nell'immaginare il futuro. Per questo nel 2016 abbiamo istituito la Giornata Nazionale del Paesaggio, che è un modo per organizzare una competizione virtuosa tra progetti, per tenere vivo questo tema e di partecipare alla selezione europea che si svolge successivamente. È un riconoscimento importante, è una prova di come noi in molti settori siamo all'avanguardia. Dobbiamo essere orgogliosi - ha concluso Franceschini - perché la tutela del paesaggio è uno dei settori su cui l'Italia è più avanti di molti altri paesi".

Sempre + pagoPA

+ facile economico + veloce

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI UFFICI

Causa emergenza COVID-19 l'accesso agli Uffici Consortili di Via Gritti, 21/25 - Bergamo sarà consentito al singolo utente, nel rispetto delle disposizioni e raccomandazioni vigenti, e solo ed esclusivamente previo appuntamento telefonico contattando i numeri 840.000.813 da telefono fisso e 035.57.85.046 da cellulare.

L'accesso sarà autorizzato, nel rispetto della normativa sulla privacy, solo previa verifica della temperatura corporea e solo indossando mascherina o altra protezione delle vie respiratorie.

TERMINI DI PAGAMENTO PER I CONTRIBUTI CONSORTILI

Per l'anno 2021 la scadenza dei pagamenti è prevista come segue:

rata unica 30/04/2021
2 rate 30/04/2021 - 31/07/2021
4 rate 30/04/2021 - 30/06/2021
31/08/2021 - 31/10/2021

Si consiglia, al fine di evitare il formarsi di code e/o assembramenti presso gli sportelli bancari, postali, ecc., l'utilizzo dei metodi di pagamento online previsti dal sistema **pagoPA®**.

Il contributo richiesto costituisce onere reale sugli im-

mobili, ha natura tributaria ed è obbligatorio e può essere dedotto, qualora gli immobili ne abbiano i requisiti, in sede di dichiarazione dei redditi.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

In conformità alle disposizioni normative, il Consorzio, già a partire dal 2019, ha adeguato le modalità di pagamento per i tributi consortili al sistema **pagoPA®**. Il Consorzio di Bonifica ha quindi recepito le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (AgID) in materia di pagamenti elettronici.

pagoPA® è un sistema pubblico, fatto di regole, standard e strumenti definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012 e accettati dalla Pubblica Amministrazione (PA), dalle Banche, Poste ed altri istituti di pagamento (Prestatori di Servizi di Pagamento - Psp) aderenti all'iniziativa che garantisce a privati e aziende di effettuare pagamenti elettronici alla pubbliche amministrazioni in modo sicuro e affidabile, semplice e in totale trasparenza nei costi di commissione. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla quale tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad aderire. Gli avvisi in modalità due o quattro rate contengono sia un bollettino per il pagamento in un'unica soluzione, con data di scadenza della prima rata, sia i bollettini per il numero delle rate con relativa scadenza. Ogni contribuente può scegliere quale opzione di pagamento adottare.

DOVE SI PAGA IL BOLLETTINO pagoPA®

pagoPA® non è un sito dove pagare, ma una modalità per eseguire, presso i Psp (Prestatori di Servizi di Pagamento) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata.

Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito dell'Ente o attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri Psp, ovvero:

- presso gli sportelli delle banche aderenti;
- utilizzando il servizio home banking del proprio Istituto di Credito, se aderente (cercare i loghi CBILL o pagoPA®);
- presso gli sportelli ATM della propria banca (se abilitati);
- presso i punti vendita di tabaccherie e ricevitorie (se abilitate);

- presso gli Uffici Postali;
- presso i supermercati (se aderenti);
- con l'utilizzo di applicazioni per smartphone e tablet come ad esempio Satispay, Io, EasyPol, ecc.;

Per l'elenco completo dei Psp utilizzare il seguente link:
<https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/>

CON pagoPA® SI PAGA LA COMMISSIONE

pagoPA® garantisce agli utenti trasparenza nei costi di commissione, sicurezza e affidabilità nei pagamenti, semplicità e flessibilità nella scelta della modalità di pagamento. Con **pagoPA®** il cittadino ha più possibilità di scelta sia dei canali di pagamento, sia delle commissioni applicate e può pagare in base alle sue esigenze.

Se si sceglie il canale CBILL e il proprio home banking si pagherà una commissione in base all'accordo che si intrattiene con la propria banca.

Ogni prestatore di servizi di pagamento espone i propri costi di transazione e questo consente al cittadino di scegliere.

ADDEBITO DIRETTO CON SEPA-SDD (SERVIZIO SEDA)

Il Consorzio ha aderito al servizio SEDA avanzato per l'addebito SEPA in conto corrente. Tale modalità permette di acquisire telematicamente dal sistema bancario le informazioni relative alle modifiche/chiusure/variazioni dei conti correnti permettendo quindi un aggiornamento costante della banca dati consortile e senza obbligo di invio da parte del contribuente di nuova documentazione al Consorzio ad ogni modifica.

Per poter usufruire dell'addebito diretto in conto, sarà necessario compilare e sottoscrivere il modulo (sopra raffigurato) e allegato all'avviso stesso (l'avviso è scaricabile anche tramite il sito internet del Consorzio) e consegnarlo agli sportelli del proprio Istituto di credito. L'addebito diretto sarà valido a partire dalla prima emissione utile.

Mandato di autorizzazione all'addebito diretto dell'avviso di pagamento
(Sepa Direct Debit Core)
Opzione allineamento elettronico archivi (Servizio Seda)

Riferimenti Mandato: _____

Dati dell'Ente Creditore

Ragione Sociale: Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
Identificativo Creditore (1): IT 58 003 000 008 001 763 0169
Sede Legale: Via Gritti 21/25 - 24125 Bergamo (BG)

(1) L'Identificativo creditore (Creditor Identifier) permette al debitore e alla banca del Debitore di identificare il Creditore. NON si tratta di un codice Iban.

Dati del Debitore (Intestatario dell'Avviso di Pagamento)

Cognome Nome / Denominazione: _____
Indirizzo: _____
Cap, Località, P.v: _____
Email / Pec / Cellulare: _____

Dati del Conto Corrente

IBAN (*): _____
Codice SWIFT (solo per conto estero): _____
Istituto di Credito: _____

Dati del titolare del Conto Corrente (va compilare solo se diverso dall'intestatario dell'avviso di pagamento)

Codice Fiscale (*): _____
Cognome Nome / Denominazione (*): _____
Indirizzo: _____
Cap, Località, P.v: _____
Email / Pec / Cellulare: _____

Il sottoscritto titolare del conto corrente autorizza:

(a) L'Ente Creditore ad addebitare sul conto corrente sopra indicato gli importi dovuti per l'avviso di pagamento emesso dal Consorzio di Bonifica a partire dalla prima emissione utile sino alla revoca del presente mandato.

(b) l'Istituto di credito ad eseguire l'addebito secondo le disposizioni impartite dall'Ente Creditore.

Il rapporto con l'Istituto di credito è regolato dal contratto stipulato tra il titolare del conto corrente e l'Istituto stesso. Il titolare del c/c ha l'obbligo di richiedere all'Istituto di credito il rimborso dell'importo addebitato. La richiesta di rimborso deve essere presentata entro e non oltre 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto.

(* In caso di mancata o errata compilazione dei dati obbligatori la richiesta di domiciliazione non sarà accolta.

Il presente modulo opportunamente compilato deve essere consegnato al proprio istituto di credito. Sarà valido a partire dalla prima emissione utile.

Privacy: I diritti del sottoscrittore sono indicati nella documentazione ottenibile dalla propria Banca.

Luogo / Data: _____ Firma dell'Intestatario dell'Avviso di Pagamento: _____ Firma del Titolare del Conto Corrente: _____
(se diverso dall'intestatario dell'avviso di pagamento)

Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
Via Andrea Gritti 21/25 24125 Bergamo
Tel. 035 4222.111 - Fax 035 4227774

Codice Fiscale

Numero di Riferimento

Per qualsiasi comunicazione con il Consorzio utilizzare i riferimenti qui sopra indicati.

Egr. Contribuente, l'importo dovuto al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca per l'anno 2021 è quello sotto riportato.

Modalità di Pagamento

In conformità alle disposizioni normative, il pagamento deve avvenire attraverso il sistema **pagoPA®** che consente di effettuare pagamenti secondo le seguenti diverse modalità: **sportelli delle banche aderenti; uffici postali; tabaccherie; ricevitorie; supermercati abilitati come psp. online** con carta di credito attraverso il sito web del Consorzio; attraverso il sistema di **HomeBanking** (metodo **Cbill** o **pagoPA®**) del proprio istituto bancario, se aderente; con le app per smartphone dei circuiti di pagamento abilitati (esempio **Satispay, Io, EasyPol** ecc).

Domiciliazione Bancaria

All'interno dell'avviso è presente il modulo per l'attivazione dell'addebito continuativo Sepa. Il modulo opportunamente compilato deve essere consegnato al proprio istituto di credito e sarà valido a partire dalla prima emissione utile.

Importo Totale Avviso

Dettaglio degli Importi

Descrizione	Anno	Importo arrotondato all'euro

Servizio Informazioni

Uffici: Bergamo, Via Gritti 21/25 **Accesso soltanto previo appuntamento telefonico**

Informazioni Telefoniche ed Appuntamenti:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 ai seguenti numeri:
840.000.813 chiamando da rete fissa (costo: uno scatto a carico dell'utente ed il resto a carico dell'Ente).
035.57.85.046 da cellulare o da rete fissa non abilitata (costo a carico dell'utente).

Posta Elettronica: catasto@cbbg.it / catasto@pec.cbbg.it

Sito Web: avvisi.cbbg.it

Altre Comunicazioni

Si comunica che, attraverso il portale avvisi.cbbg.it (previa registrazione), è possibile stampare la ricevuta di pagamento ai fini della deduzione fiscale, ristampare la presente comunicazione e/o il modulo Sepa per l'addebito continuativo in conto corrente e/o richiedere la trasmissione dell'avviso di pagamento attraverso email/PEC per le prossime annualità.